
Piano Giovani di Zona di Bassa Val di Sole
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

LEZIONI DI CUCINA (BVS_4_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
BVS_4_2012	
2	Titolo del progetto
"LEZIONI DI CUCINA"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Romina
	Cognome Zanon
	Recapito telefonico 3288033050
	Recapito e-mail romi.zano@virgilio.it
	Funzione Ideatrice, organizzatrice, realizzatrice
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
COMUNE DI CALDES	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
CALDES	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare) <input type="text"/>	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/09/2011	15/10/2011
2	organizzazione delle attività	01/06/2012	30/10/2012
3	realizzazione	01/06/2012	30/10/2012
4	valutazione		

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

CALDES

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Insegnare ai giovani, originari del territorio e non, alcune tecniche culinarie di base, lasciando spazio alla libera creatività e manualità. 2 Riappropriazione delle radici culturali e del patrimonio identitario collettivo, attraverso lo studio dei prodotti tipici della tradizione culinaria locale. 3 Sensibilizzare ai Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), o Disturbi Alimentari Psicogeni (DAP), problematiche, di pertinenza principalmente psichiatrica, che concernono il rapporto tra gli individui e il cibo. 4 Far conoscere le caratteristiche e le proprietà nutrizionali dei vari prodotti utilizzati, anche al fine di migliorare la propria alimentazione. 5 Far acquisire competenze in materia di storia del cinema e strumenti di analisi dell'opera filmica, finalizzati, in questo particolare caso, alla comprensione del metodo di interpretazione del nesso "cibo e cinema" messo in atto dai diversi registi
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il cibo non è riducibile solo alla sua funzione di sfamare le persone. Il cibo è anche un oggetto da manipolare e da assaporare; il cibo è portatore di una forte carica di identità culturale e di tradizione. Il cibo e l'arte culinaria in generale sono protagonisti di pellicole cinematografiche e approfondimenti letterari.

Attualmente di cibo si parla anche per i danni esistenziali che provoca nei giovani di oggi; danni legati a disturbi alimentari quali abulimia, anoressia e altre patologie. Una corretta e approfondita interpretazione del valore del cibo attraverso linguaggi conosciuti e amati dai giovani può essere un utile strumento per affrontare temi delicati attraverso il divertimento e il piacere di stare assieme.

"Cinema e cibo" è un nesso ormai inteso da tutti gli addetti ai lavori come unione perfetta. Infatti vari registi, attori e produttori hanno ritratto il cibo al cinema secondo le loro tradizioni culinarie e i loro usi e costumi. Basti pensare al film "Cous Cous" di Abdel Kechiche, in cui il piatto a cui il film deve il titolo, diventa motore d'azione delle vicende di un gruppo di arabo-francesi integrati da decenni nella società dell'area marsigliese. La topica del cibo nel cinema può assumere diverse sfaccettature:

- cibo come realismo e specchio della vita quotidiana;
- cibo come provocatore di gravi danni esistenziali;
- cibo come icona della propria identità nazionale o della propria identità familiare; particolarmente nel caso dell'Italia, di film in film, di decennio in decennio, proprio la tavola che è apparsa sullo schermo ha segnato, più di quella raccontata nei libri, nel profondo e costante modificarsi delle tradizioni gastronomiche, il costume e la storia del Paese.
- cibo come denuncia sociale; in questo caso basti pensare al filone neorealista, in cui il cibo viene utilizzato come critica e attacco alla cinica e ipocrita società borghese e arrivista dell'Italia del secondo dopoguerra;
- cibo come arte e cultura; esempio ne sia "Il pranzo di Babette", elegante e raffinato film danese del 1987, il quale, secondo il critico Stefano Reggiani, è, nel cinema, "il pranzo più bello di tutti. Perché non solo ci dà, attraverso il modo di stare a tavola, la descrizione del carattere dei commensali e il riflesso del loro ambiente, delle loro abitudini, ma perché interpreta il valore culturale del cibo, dimostra che anche mangiando si fa cultura, si partecipa talvolta di un'opera d'arte, magari tanto raffinata da far vacillare le nostre convinzioni";
- cibo come passione creativa e confortante: si pensi allo scambio di battute tra le protagoniste di "Julie and Julia", impersonate da Meryl Streep ed Amy Adams, "suntuose interpreti di ricette che salvano la vita" (Stefano Cocci): "Lo sai perché mi piace cucinare?" "No, perché?" "Perché dopo una giornata in cui niente è sicuro, e quando dico niente voglio dire n-i-e-n-t-e, una torna a casa e sa con certezza che aggiungendo al cioccolato rossi d'uovo, zucchero e latte l'impasto si addensa: è un tale conforto!"

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si divide in due parti, intitolate rispettivamente Lezioni di cucina...in cucina e Lezioni di cucina...al cinema.

PRIMA PARTE

Lezioni di cucina...in cucina: Questa parte che si svolgerà in un'unica settimana, mira a far apprendere ai partecipanti alcune tecniche culinarie di base con particolare riferimento alla cucina tradizionale e ai prodotti locali, spaziando fra le varie portate, anche a seconda delle volontà degli iscritti. Il corso verrà curato da alcuni adulti volontari, dai cuochi delle scuole dell'Istituto Comprensivo della Bassa Val di Sole e da un nutrizionista, che dopo un'introduzione teorica sul valore nutrizionale e sulla storia dei prodotti utilizzati, guideranno i ragazzi nella realizzazione di vari piatti. Quest'ultimi verranno poi consumati insieme alle famiglie dei partecipanti, creando così un momento di aggregazione atto a favorire il dialogo intergenerazionale.

SECONDA PARTE

Lezioni di cucina...al cinema: Questa fase è finalizzata ad indagare come il cibo e l'arte culinaria siano stati e vengano trattati nel mondo del cinema, attraverso la spiegazione e la visione di una serie di opere filmiche. I ragazzi verranno coinvolti nel riportare le proprie percezioni ed esperienze al fine di condividere indicazioni utili circa la corretta nutrizione e gli aspetti non solo nutritivi del cibo.

La prima parte verrà curata da alcuni cuochi della zona, tra cui quelli delle scuole elementari di Caldes e da un nutrizionista.

La seconda parte verrà curata da Romina Zanon, laureata in Scienze dei Beni Culturali con una specializzazione nelle discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Si auspica di diffondere conoscenze riguardanti alcuni prodotti alimentari, dando la precedenza a quelli tipici della nostra zona, alcune tecniche culinarie basilari e i diversi problemi del comportamento alimentare. Si spera di creare dei momenti di aggregazione sociale, non solo per i giovani, ma per tutta la comunità, momenti che purtroppo sono sempre più rari mano a mano che gli anni passano. Infine, di far nascere nei partecipanti un senso critico, che permetta loro di leggere un prodotto culturale, in questo caso il cinema, procedendo sempre ponendosi tre domande fondamentali per cogliere la struttura di ciò che si vede e si sente, ai fini di scoprire l'idea espressa: Cosa?: è il riconoscere la realtà vista in immagini ossia la vicenda del film. Come?: è il chiedersi come viene rappresentata la realtà visiva e sonora del film che si vede. Perché: ossia a che scopo il regista ci ha rappresentato una certa vicenda in un particolare modo, creando questo racconto che ho visto ed udito? Quale idea ci ha voluto esprimere con i suoi personaggi in queste vicende e presentatici con questi modi ben precisi?

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Un corso di conoscenza “multisensoriale” al cibo dedicato ai ragazzi e alle ragazze dai 14 anni in su. Attraverso prove pratiche e approfondimenti cinematografici si approfondiranno la storia dei prodotti e dei piatti locali, il valore nutrizionale dei cibi e, in particolare, alcuni aspetti circa la corretta nutrizione e gli aspetti anche problematici legati al cibo nelle nuove generazioni.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	3
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	25
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	150
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input type="radio"/>	SI
<input checked="" type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili ingredienti dei piatti realizzati, guanti in lattice, pellicola da cucina, etc.	500
	n. ore previsto 27 Tariffa oraria 37.5 forfait	1012,5
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	150
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		1.662,50

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
Totale B			0,00
DISAVANZO A - B			1.662,50
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni, Comunità della Valle di Sole, BIM		531,25
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Casse Rurali, Ugo Silvestri, Graffite Studio		300
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			831,25
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.662,50 Euro	531,25 Euro	300,00 Euro	831,25 Euro
Percentuale sul disavanzo	31,95 %	18,05 %	50,00 %

